

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Natura e territorio, a Duno un incontro per ribadire l'importanza di cura e prevenzione

Tommaso Guidotti · Tuesday, July 13th, 2021

Valorizzare un territorio significa anche prendersene cura e fare prevenzione. Su queste riflessioni si è basato l'incontro di sabato 10 luglio tra i presidenti dei parchi naturali della provincia di Varese con politici locali ed esponenti del WWF Varese Insubria.

La tappa di luglio delle visite sul territorio del Varesotto **ha toccato i territori di Vararo e Duno**, terminata all'apice del **Monte San Martino**. In queste zone a ottobre scorso una tempesta ha danneggiato fortemente l'area boschiva.

Alla visita, organizzata da **Marco Dolce, sindaco di Duno**, erano presenti l'**europarlamentare Isabella Tovaglieri, il presidente del parco Pineta di Appiano Gentile, Mario Clerici**, accompagnato dai suoi omologhi del **Parco Campo dei Fiori, Giuseppe Barra**, e del **Parco del Ticino Cristina Chiappa**. Con loro, anche **gli esponenti del WWF della provincia di Varese, Matteo Colaone e Silvio Molgora** e il geologo e coordinatore del Plis Rto, Luca Arieni.

In apertura della visita Isabella Tovaglieri ha ringraziato tutti i presenti, ed in particolare il sindaco di Duno, per la possibilità di poter conoscere da vicino le criticità ma anche confrontarsi sulle potenzialità del territorio prealpino del varesotto. «**Il patrimonio boschivo è una delle più importanti risorse dei territori europei** sia sotto il profilo ambientale che economico, e per questo va preservato e valorizzato con tutti gli strumenti possibili. In attesa di vedere come sarà la nuova e ambiziosa strategia per le foreste europee annunciata dall'UE all'inizio di quest'anno, dobbiamo affrontare subito l'annoso problema del dissesto idrogeologico, puntando a un utilizzo rapido ed efficace dei fondi del Recovery Plan: per poterlo fare è però strategico sburocratizzare quanto più possibile gli interventi di salvaguardia promossi dalle istituzioni locali e dalle comunità montane, sia nella gestione ordinaria che in occasione di eventi eccezionali, come i disastri naturali, che richiedono interventi massicci e tempestivi per mettere in sicurezza le aree colpite».

Durante la passeggiata, osservando lo stato boschivo di Vararo e Duno, il discorso non ha potuto non puntare sulla necessità della cura dei boschi e della prevenzione di catastrofi simili a quelle accadute. «La necessità più importante è il concetto di prevenzione – ha spiegato Barra – . **Tenere ordine nel territorio anziché inseguire le emergenze**. Questo riduce anche i costi e gli sforzi degli interventi».

A Duno da tempo si sta portando avanti manutenzioni e cura costante dei boschi. Da qui l'invito a lavorare in gruppo e fare squadra, come osservato dal sindaco Dolce: «L'aumento dei fenomeni

atmosferici estremi pone ancora di più l'accento su cura e valorizzazione delle zone boschive. Tanto più che possono creare non solo sicurezza ma anche ricchezza sostenibile al territorio. **Fare squadra è importante, tra enti locali e con la comunità montana**». C'è poi la questione delle recenti invasioni di animali come cinghiali e mufloni: «C'è un problema al momento di sovrappopolazione di cinghiali, cervi e mufloni che danneggiano oltre che i terreni anche il sottobosco, non abbandonare queste zone a se stesse fa in modo di poterle preservare maggiormente».

**Sulla valorizzazione, anche economica, insiste anche Clerici del Parco Pineta**, oltre che sull'esigenza di un reale snellimento burocratico procedurale e sulla riduzione della parcellizzazione dei terreni: “fondamentale è la defiscalizzazione degli interventi di prevenzione dei territori”

«**La nostra provincia è ricca di un immenso patrimonio naturale** che non può restare ai margini ma va valorizzato e tutelato, ascoltando tutti gli attori che lo popolano», ha aggiunto Chiappa del Parco del Ticino.

«Grazie a questi incontri possiamo conoscere sul campo problematiche e opportunità per i nostri boschi – conclude Matteo Colaone del WWF -. L'esempio di Duno, con il ripristino di essenze arboree autoctone e manutenzione costante dei boschi è una buona pratica che fa molto riflettere. **Ringraziamo gli enti e i tecnici** che con questi incontri danno modo di approfondire in concreto molti aspetti sulla riqualificazione boschiva locale. Stiamo già collaborando con alcuni enti e privati per l'avvio di importanti progetti di riqualificazione del nostro patrimonio naturale».

This entry was posted on Tuesday, July 13th, 2021 at 10:17 am and is filed under [Tempo libero](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.